

**Ass. Opere Caritative Francescane O.D.V.
Carta dei Servizi
Alloggi Protetti e Riservati**



Sede Operativa:
Via delle Grazie 106
60128 Ancona
Tel 071/895285
Cell. 3664318681
E-mail: alloggiprotetti@ocfmarche.it
www.ocfmarche.it

Carta dei Servizi

Alloggi Protetti e Riservati

Finalità e caratteristiche del servizio

Gli "Alloggi Protetti Riservati" rappresentano una possibile occasione di reinserimento sociale per persone affette da HIV/AIDS e patologie correlate; le quali, pur presentando un discreto livello di autonomia tale da renderle potenzialmente autosufficienti, siano però prive di significativi riferimenti familiari, amicali e relazionali.

Questi alloggi si propongono come punto di riferimento certo per persone affette da infezione da Hiv/Aids provenienti da qualunque Area Vasta delle Marche e da tutte le regioni d'Italia. Gli alloggi si rivolgono a persone che abbiano una certa capacità di autonomia nel prendersi cura di sé, un quadro clinico stabilizzato e una buona aderenza terapeutica.

Si tratta di persone che possono essere dimesse da altri circuiti di accoglienza istituzionalizzata (Case Alloggio o Comunità) o, comunque, che abbiano una reale capacità di vivere in un contesto di "autonomia supportata" per cui la stessa istituzionalizzazione non si configurerebbe quale risposta appropriata.

L'ospitalità nell'alloggio è di natura transitoria, in quanto l'obiettivo che viene perseguito è quello del pieno ed autonomo reinserimento nel tessuto sociale.

L'alloggio sociale è una struttura dove sono assicurate prestazioni per la lungo-assistenza, sia sanitaria che psicologica, finalizzate a mantenere l'autonomia funzionale del soggetto.

Le finalità dell'alloggio possono così riassumersi:

- rispondere al bisogno di accoglienza e ascolto di persone affette da infezione da Hiv/Aids che abbiano la capacità e la motivazione a vivere in un contesto di "autonomia supportata";
- proporsi come un serio tentativo di reinserimento sociale cercando di attivare e potenziare le risorse individuali;
- attivare pratiche di sostegno psicologico-relazionale;
- sostenere progetti personalizzati di inserimento lavorativo;
- supportare nell'amministrazione e nella gestione degli alloggi;
- rafforzare e consolidare il lavoro di rete tra i servizi e le agenzie territoriali (Regione, ASUR, Comune, Servizi Sociali, Strutture Ospedaliere ecc.);

Modalità di accesso e di dimissione degli ospiti

Gli Alloggi sociali sono riservati a soggetti affetti da Aids/Hiv e patologie correlate che, pur presentando una sufficiente autonomia personale da renderli potenzialmente autosufficienti, siano però privi di significativi riferimenti familiari, amicali e relazionali o di bastevoli risorse economiche, e che abbiano ancora bisogno di aiuto per migliorare la qualità della vita.

L'accesso negli alloggi avviene:

- su proposta della "unità funzionale Aids/Hiv" dell'Area Vasta n.2 di Ancona o della Asl di residenza.
- su proposta del reparto malattie infettive che segue il caso;
- su proposta del Servizio Sociale del Comune di residenza.

Nella valutazione dell'inserimento nell'all'alloggio è data priorità ai soggetti privi di significativi riferimenti familiari. L'ammissione è decisa dal responsabile della struttura, sentita la "unità funzionale Aids/Hiv" dell'Area Vasta n.2 o della Asl di residenza del soggetto.

L'ammissione effettiva del soggetto è comunque subordinata alla disponibilità del posto e al consenso del soggetto medesimo.

La dimissione dall'alloggio deve essere concordata con l'assistito e, se quest'ultimo lo richiederà, con la "unità funzionale Aids/Hiv" dell'Area Vasta n.2 o della Asl di residenza e con il Comune di residenza.

Il programma individuale contiene l'indicazione di massima della durata della permanenza in struttura. Essa va, indicativamente, dai 6 ai 24 mesi.

È comunque prevista, nella verifica periodica congiunta del responsabile della struttura con l'Unità Funzionale Territoriale Hiv/Aids e con il Servizio Sociale inviante, la possibilità di riformulare e ridefinire periodicamente ed individualmente la durata dello stesso programma compatibilmente con il variare dello stato di salute delle persone accolte.

Organizzazione e regole della vita comunitaria

La permanenza dell'ospite nell'alloggio è comunque subordinata alla disponibilità dello stesso all'osservanza delle comuni regole di convivenza riguardanti il rispetto e la cura di sé e dell'altro, nonché degli ambienti sia comuni che privati.

Quota di compartecipazione alle spese da parte dell'ospite

È previsto, qualora sussistano le condizioni, di un eventuale contributo alle spese gestionali dell'alloggio a carico dell'ospite o della sua famiglia.

Rapporti con i servizi territoriali

I rapporti con il territorio sono costanti, e riguardano prevalentemente gli operatori dei servizi sanitari della città di Ancona/Fermo: medici, infermieri, psicologi, etc...dell' Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali riuniti Umberto I-G.M.Lancisi-G. Salesi" e dell'Ospedale "Murri" di Fermo, dell' Azienda Sanitaria Unica Regionale (A.S.U.R.) con tutti i suoi servizi (Ser.T, Centro di Riabilitazione, DSM, etc...).

Altre Agenzie del territorio in rapporto con il Centro sono l'I.A.C.P. (Istituto Autonomo Case Popolari), il Comune di Ancona, il Centro per l'Impiego e la Formazione e le varie Agenzie di lavoro interinale.

Il soggetto gestore dell'alloggio garantirà il costante collegamento con il reparto di malattie infettive o altro reparto ospedaliero di riferimento e con gli altri uffici e servizi socio-sanitari operanti nel territorio.

Modalità di tenuta del registro delle presenze

È previsto un registro delle presenze che vengono periodicamente (ogni trimestre) inoltrate all'unità funzionale Aids/Hiv dell'Area Vasta n.2 o della Asl di residenza che provvede alla verifica delle stesse.

Il Presidente Ass. Opere Caritative Francescane

P. Alvaro Rosatelli